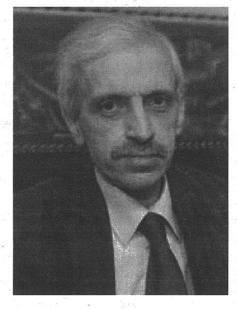
Franco Corbelli annuncia l'attenzione della stampa anglosassone

Cimitero dei migranti Reportage degli inglesi





Franco Corbelli e l'area in cui sorgerà il cimitero, vicino all'ex campo di Ferramonti

TARSIA "Mentre l'Italia, che continua ogni giorno a salvare in mare migliaia di migranti, sta per scrivere una delle più grandi, importanti e significative pagine di solidarietà e civiltà della sua storia, con il

«C'è chi come l'Inghilterra apprezza questa opera umanitaria» recupero, in questi ultimi giorni, al largo di Catania, del peschereccio con le salme di diverse centinaia di migranti, morti nella tragedia del 18 aprile 2015(oltre 800

vittime: la più grande catastrofe dell'immigrazione nel Mediterraneo), la stampa inglese si occupa dell'opera, il cimitero internazionale dei migranti, che sta per essere realizzato a Tarsia in Calabria, che accoglierà poi questi poveri e sfortunati immigrati(uomini, donne e tanti bambini), dando dignità alla loro morte".

È quanto afferma, in una nota, il leader del Movimento Diritti Civili, Franco Corbelli, che da oltre due anni e mezzo, dalla tragedia di Lampedusa del 3 ottobre 2013, ininterrottamente si batte per far realizzare il cimitero internazionale dei migranti.

"Fa piacere ed è particolarmente significativo che la stampa inglese abbia deciso di occuparsi e far conoscere ai cittadini del Regno Unito la grande opera umanitaria universale che sta per essere realizzata, dal Governo, a Tarsia, grazie alla disponibilità e sensibilità del giovane, bravo sindaco, l'avvocato Roberto Ameruso e della sua ospitale comunità, afferma Corbelli.

Non c'è dunque solo l'Europa che costruisce muri della vergogna, ma anche l'Italia della solidarietà e chi, come l'Inghilterra, questa straordinaria opera umanitaria apprezza e vuole oggi far conoscere ai propri concittadini.

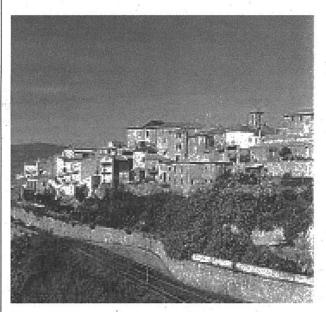
Nei giorni scorsi è arrivata a Tarsia una giovane e nota giornalista inglese, una freelance, che collabora con alcuni dei maggiori quotidiani inglesi. È venuta a realizzare un reportage sul cimitero internazionale dei migranti.

È stata al comune di Tarsia, ha visitato il sito dove sorgerà il cimitero dei migranti e il vicino ex campo di internamento di Ferramonti.

Ha fatto una serie di interviste (al sindaco, a me, al tecnico che ha redatto il progetto preliminare del cimitero dei migranti) e un servizio fotografico per il suo reportage. L'Inghilterra conoscerà così la grande opera umanitaria che sarà realizzata in Italia, a Tarsia, per dare dignità alla morte di quanti, fuggendo da guerre, persecuzioni e miseria, perdono la vita nei tragici naufragi nel Mediterraneo.

Il cimitero internazionale dei migranti sorgerà su un'area di 10mila metri quadrati, potrà accogliere migliaia di salme di immigrati e sarà intitolato al piccolo Aylan Kurdi, il bambino siriano, morto in un naufragio nel mare Egeo, insieme al fratellino Galip e alla giovane mamma, Rehan, le cui immagini choc hanno scosso e commosso il mondo"!

San Zaccaria, tour dell'Archeoclub tra i vicoli del quartiere



Quartiere San Zaccaria

BISIGNANO Riscoprire il centro storico e ammirare, con calma e relax, la bellezza dei dettagli in città. Lo scopo dell'Archeoclub locale e dell'Adm, infondo, sta tutto qui, nella passeggiata cittadina che si svolgerà prevalentemente questo pomeriggio nel quartiere di San Zaccaria. Dalle 16.30 in poi, infatti, ci sarà un tuffo nella cultura locale con una sana passeggiata che toccherà i punti più importanti, ripetendo così l'operazione fatta qualche anno fa, sempre dalle due associazioni, nei quartieri di Piano e Piazza.

Tra viuzze e vicoli, tra chiese e palazzi, la città di Bisignano sarà meglio conosciuta da quanti vorranno unirsi in questo simpatico tour e la presentazione del quartiere San Zaccaria, motore pulsante delle attività di questo pomeriggio, appare proprio necessario: «Il quartiere San Zaccaria trae il suo nome dallo storico evento del Concilio del 743, indetto a Roma dal pontefice Zaccaria, di origine calabrese. L'evento molto singolare indusse Anderamo, l'allora vescovo di Bisignano, a dare il nome "Zaccaria" a questo luogo. Accanto alla chiesa di Santa Maria de Justitieriis, si trovava, molto probabilmente, la sede del mastro giurato, magistrato del regno di

Napoli in epoca angioina, che affiancava il sindaco nell'amministrazione della città. La carica venne istituita nel 1304 da Carlo II d'Angiò. Nel 1806, durante il regno di Gioacchino Murat, la figura fu abolita e sostituita dal cosiddetto secondo eletto. Nello stesso quartiere sorge il nuovo palazzo dei Sanseverino; pare che i principi fossero molto devoti alla loro parrocchia. Il quartiere offre uno scorcio molto particolare di Bisignano, caratterizzato dalla presenta di numerosi palazzi nobiliari». Il tour toccherà così i vicoli e le chiese del quartiere, passando per i palazzi e attraversando anche il quartiere di Cittadella Coscinale, dove tutt'oggi è ben visibile un arco di ceramica che rappresenta lo storico ingresso alla città cratense, nonché all'attenzione dei presenti i resti della chiesa di San Tommaso. In seguito, la conclusione prevista con la tappa della chiesa di Santa Maria della Pietà. In questo mese di maggio sono previste, inoltre, altre attività delle associazioni, in particolare per il weekend del 28-29 maggio e tutte concentrate sulla zona di San Francesco, prima con un concerto e poi con un'altra edizione di "Chiese aperte".

Massimo Maneggio

Convocata per oggi pomeriggio l'assise comunale. Tra i temi anche le autonomie scolastiche

Consiglio comunale sul bilancio di previsione

TORANO Il sabato della politica in terra cratense. A Torano Castello è previsto per questo pomeriggio il Consiglio comunale alle 15.30 per trattare alcuni punti importanti per la città. Dopo qualche malumore dovuto alla precedente assise, maggioranza e opposizione torneranno tra i banchi del Consiglio per cercare di avallare ognuna le proprie ragioni: l'amministrazione vuole proseguire nel suo percorso politico, le due opposizioni invece cercheranno di dare filo da torcere,

nonostante gli sbalzi d'umori che spesso contraddistinguono le loro proteste.

Dovrà essere approvata una nota di aggiornamento al dup, per il periodo 2016-18, ma soprattutto il tema centrale sarà il bilancio di previsione finanziario per il triennio in corso: un argomento senza dubbio delicato, soprattutto per i tagli imposti dal Governo centrale che, giocoforza, mettono sempre più in difficoltà le piccole comunità, come appunto quella di Torano

Castello. All'ultimo punto, invece, su richiesta del gruppo consiliare "Torano Rinasce", come già anticipato nei giorni scorsi, si tratterà l'argomento interente al liceo classico: la Giunta, con ogni probabilità, assumerà delle iniziative per "replicare" all'ultima decisione del Tar Calabria di accorpare, da un punto di vista istituzionale, il classico toranese non più con il "Gioacchino da Fiore" di Rende bensì con il "Siciliano" di Bisignano.

mas.man.